

SCIOPERO GENERALE

CGIL



CONFEDERAZIONE
GENERALE
ITALIANA
DEL LAVORO

Il Segretario Generale

Care compagne e cari Compagni,

lo sciopero generale del 12 dicembre è pienamente confermato e, pur consapevole del tanto lavoro che avete già messo in calendario, vi chiedo formalmente di mettere in campo un ulteriore sforzo eccezionale affinché l'adesione allo sciopero risulti particolarmente rilevante e sia molto forte la partecipazione ai cortei ed ai comizi finali.

Le ragioni che abbiamo posto alla base della nostra iniziativa stanno producendo risultati. Dopo averci inizialmente accusati di fare politica pochi giorni fa il Governo ha tentato di copiarci argomenti e proposte. Esce dal provvedimento approvato Venerdì scorso un quadro del tutto insufficiente ma nessuno, ora, è più in grado di dirci che le nostre ragioni non sono fondate.

Un fronte crescente di opinionisti, economisti, esperti utilizza le nostre elaborazioni per confermare la necessità di provvedimenti urgenti contro la crisi. Nessuno più, escluso Berlusconi, ormai nega che occorra intervenire con una terapia d'urto contro una crisi devastante.

Ora dobbiamo imporre le scelte necessarie prima che la situazione diventi insostenibile per milioni di lavoratori e pensionati.

Crescerà di nuovo nei prossimi giorni il tentativo di isolarci, di contrastare le nostre ragioni.

Il Paese ha bisogno che il nostro sciopero generale riesca.

Ce lo chiedono centinaia di migliaia di lavoratori che hanno già perso il posto di lavoro, di pensionati, giovani e famiglie che non arrivano a fine mese.

Determinanti per dare una risposta a queste persone, come al solito, sono l'impegno e la generosità del nostro gruppo dirigente e di migliaia di nostri militanti.

A voi tutti, quindi, la richiesta di mettere in campo in queste ore che ci dividono dal 12 dicembre tutto l'impegno possibile.

A voi tutti la certezza dell'impegno del gruppo dirigente nazionale sul quale potete contare.

Un caro saluto e un abbraccio,

Giuglielmo Epifani



12 DICEMBRE 2008:

NOI SCIOPERIAMO....

Sciopero perché assieme alle persone migliori voglio costruire un'Italia migliore.

CGIL Forlì – Segretario Confederale

Per ribadire che la crisi non può essere scaricata su lavoratori, giovani e pensionati, per modificare le scelte economiche del Governo, per difendere un sistema di welfare pubblico e solidale e non basato su logiche di "carità".

CGIL Forlì – Segretario Organizzativo

Per difendere il nostro stato sociale, inclusivo ed universale, realizzato attraverso l'operato dei lavoratori pubblici al servizio del Paese.

CGIL Forlì – Segreteria FP

Contro la crisi. Per organici di istituto stabili, funzionali e pluriennali e più tutele per il personale precario. Per il rinnovo VERO e non imposto, dei contratti collettivi e per interventi fiscali a favore del lavoro dipendente. Contro il taglio di 8 miliardi di euro alle risorse per la scuola. Per una vera riforma del sistema scolastico discussa e concordata con le forze sociali e con il mondo della scuola.

CGIL Forlì – Segreteria FLC

>> segue >>

Perché non possono essere i lavoratori di oggi e di domani a pagare una crisi di cui non hanno responsabilità. Chiediamo la difesa dei posti di lavoro e la stabilizzazione dei precari nel pubblico e nel privato e un chiaro segnale di sostegno ai redditi.

CGIL Forlì – Segreteria FIOM

I lavoratori precari scioperano per il diritto a una vita dignitosa; per un lavoro stabile; per costruire un paese migliore. Noi "ce la mettiamo tutta"... scioperate con noi.

CGIL Forlì – NIDIL

Per modificare la scelta del Governo che riduce i diritti dei lavoratori e fa la carità con la social card, perché non siano sempre i soliti a pagare la bolletta, per salvaguardare il potere d'acquisto dei salari e per il futuro di questo paese, per difendere le conquiste di 100 anni di lotta dei lavoratori, perché crediamo in una società più giusta, più solidale e sempre più colorata.

CGIL Forlì - FILCEM e FILTEA

Per una seria riflessione su nuovi modelli di sviluppo (ricordate "meno stato più mercato?"), per i diritti come fattore essenziale dello sviluppo democratico, perché noi siamo responsabili, perché considerino i nostri programmi economici, per rinsaldare antiche alleanze con gli studenti, per non tacere.

CGIL Forlì – Segreteria SLC

Per il diritto a pari opportunità di tutti i lavoratori, di tutti i settori, sesso, etnia, e contratto, per una retribuzione dignitosa, per un sistema fiscale che tuteli le fasce deboli, per orari e condizioni di lavoro dignitose, per un sistema di rappresentanza che tramite la democrazia e la trasparenza unisca il mondo del lavoro.

CGIL Forlì – Segreteria FILCAMS

Perché non è uno sciopero a prescindere, ma uno sciopero per ottenere qualcosa: diminuzione delle tasse, aumento delle pensioni ed estensione della 14° mensilità. Tra le novità introdotte dal governo, invece, c'è la social card: una misura inadeguata (1 euro e 33 centesimi al giorno!) e dal futuro incerto. Chiediamo interventi strutturali e non un tantum come la Carta per gli Acquisti. Non abbiamo bisogno di finti ed illusori PACCHI di Natale.

CGIL Forlì – Segreteria SPI

Perché futuro dei lavoratori lo decidano i lavoratori...

Perché amo l'Italia e non voglio che sia svenduta al miglior offerente.

Per avere la speranza di un futuro.

Perché ci sono valori che voglio difendere.

Dipendenti provinciali

SCIOPERO GENERALE NAZIONALE DEL 12 DICEMBRE: UNA SCELTA IMPORTANTE E NON PIÙ RINVIABILE

SCIOPERA CON NOI perché questa crisi non sia, ancora una volta, pagata solo dai lavoratori e dai pensionati.

Lo esige la grave crisi finanziaria, economica e sociale e la recessione che sta colpendo l'Italia e la nostra realtà locale. Una crisi che nella nostra provincia, nel periodo gennaio-ottobre 2008, ha visto un aumento rispetto al 2007 della cassa integrazione ordinaria del 49,5% (in edilizia l'aumento è dello 81% e nel settore metalmeccanico del 300%). Stiamo assistendo, inoltre, al moltiplicarsi dei licenziamenti di quanti hanno un contratto precario, a tempo determinato, di somministrazione e di apprendistato.

SCIOPERA CON NOI perché la difesa dei servizi pubblici corrisponde alla difesa dei diritti di tutti.

Lo esige la necessità di contrastare e cambiare radicalmente le scelte del Governo in materia di politica economica, sociale e del lavoro. Scelte tese ad impoverire e smantellare i servizi della pubblica amministrazione, la scuola pubblica, la ricerca e l'Università e – più complessivamente – i servizi dello stato sociale ad iniziare dalla sanità grazie ai provvedimenti dei ministri Gelmini (scuola e università), Brunetta (pubblica amministrazione), Sacconi (lavoro e socio-sanitario) e Maroni (immigrazione).

SCIOPERA CON NOI perché la vita reale non è uno spot televisivo.

Lo esige quella straordinaria mobilitazione che va avanti ormai da inizio autunno: studenti, docenti e lavoratori del mondo della scuola, dell'università, e della ricerca; dipendenti del pubblico impiego; lavoratori del commercio, dei trasporti e metalmeccanici. Lo esige la "generazione dell'onda" che ha mostrato a tutto il Paese una straordinaria capacità di autorganizzare la propria lotta per il diritto al sapere.

SCIOPERA CON NOI perché siano sempre i lavoratori ed i pensionati a decidere sulla validità di accordi loro riferiti.

Lo esige il tentativo di Governo e Confindustria di isolare e ridimensionare la Cgil, attraverso la logica degli "accordi separati" (ovvero senza e contro il consenso della Cgil) finalizzata a ridurre le garanzie ed i diritti contrattuali.

Lo esige l'accordo separato sul contratto del commercio, su quello dei dipendenti pubblici, su quello per la "controriforma" della contrattazione.

Lo esige la perseveranza con cui il Governo coltiva il sogno di un sindacato ubbidiente, collaborativo e non rappresentativo.

RICORDATI DI FIRMARE! Perché venga indetto il referendum tra i lavoratori sull'accordo sottoscritto il 30 ottobre 2008 solo da CISL, UIL UGL e Confsal sul rinnovo dei contratti di lavoro dei dipendenti pubblici. Contatta la redazione tramite email (rsa.cgil@provincia.fc.it): ti diremo dov'è il tavolo firme più vicino a te.

PRENOTA IL PULLMAN PER VENIRE CON NOI

Camera del Lavoro di Forlì tel. 0543 453711/ 766

Camera del Lavoro di Cesena tel. 0547 21556

